

# Sul manicheismo e altro...

discussione nel newsgroup it.fan.scrittori.tolkien su parti del nostro libro

## *Introduzione a Tolkien*

Enrico S. wrote:

*Introduzione a Tolkien : se ricordo bene in questo volume c'e' un capitolo dal titolo " la compresenza di manicheismo e agostinismo" (o qualcosa di simile) che mi incuriosisce non poco: com'e'?*

Interessante: tratta della possibilità' di interpretare l'opera di Tolkien alla luce di due diverse concezioni del male, quella manichea (male e bene come forze eguali e contrarie) e quella agostiniana (male come decadimento, negazione del bene), e di come in ultima istanza questa contrapposizione non riesca a compendiare l'elaborazione tolkieniana del problema. L'analisi e' stimolante e ricca di esemplificazioni narrative, ma forse zoppica un po' nelle conclusioni(vaghe), quando, per l'appunto, si cerca di mostrare come la visione di Tolkien vada al di la' delle due alternative.

Fritz

\* \* \*

Fritz Tegularius wrote :

*L'analisi e' stimolante e ricca di esemplificazioni narrative, ma forse zoppica un po' nelle conclusioni (vaghe), quando, per l'appunto, si cerca di mostrare come la visione di Tolkien vada al di la' delle due alternative*

.leggendo ISDA (di Tolkien non ho letto altro) ho avuto la percezione di un approccio alla tematica Bene vs. Male di tipo piu' agostiniano che manicheo; tra tutti, mi viene in mente Gandalf quando dice che il male non sa che facendo quel che fa inconsapevolmente fa il bene: un manicheo non si sarebbe mai espresso in questi termini. In quali passaggi si denoterebbe una visione di tipo manicheo? Altra domanda: quanti spoiler ci sono nell'articolo e nel libro in generale? Mi spiego, da' per letti solo i "classici" ISDA, Lo Hobbit e Silmarillion, o va oltre?

Enrico S.

\* \* \*

Enrico S.® wrote :

*leggendo ISDA (di Tolkien non ho letto altro) ho avuto la percezione di un approccio alla tematica Bene vs. Male di tipo piu' agostiniano> che manicheo; tra tutti, mi viene in mente Gandalf quando dice che il male non sa che facendo quel che fa inconsapevolmente fa il bene: un manicheo non si sarebbe mai espresso in questi termini. In quali passaggi si denoterebbe una visione di tipo manicheo?*

Mi viene in mente che nell'Ainulindale si dice che la Dissonanza creata da Melkor alla fine ritorna alla gloria di Eru, perché tutto è stato creato da lui e tutto, anche il male causato da Melkor, non fa altro che accrescere la Bellezza della Sua Musica. E tutto ciò non mi sembra per niente 'manicheo'.

Elessar

\* \* \* \_

Elessar wrote :

*Mi viene in mente che nell'Ainulindale si dice che la Dissonanza creata da Melkor alla fine ritorna alla gloria di Eru, perché tutto è stato creato da lui e tutto, anche il male causato da Melkor, non fa altro che accrescerla Bellezza della Sua Musica.*

"dissonanza", "musica": in questo bellissimo passaggio (su cui non voglio sapere altro per non rovinarmi la lettura del Silmarillion) credo di avvertire un'eco decisamente agostiniana, e aggiungerei medievale in generale

*E tutto ciò non mi sembra per niente 'manicheo'*  
.appunto

Enrico S.

\* \* \*

Elessar ha scritto :

*Mi viene in mente che nell'Ainulindale si dice che la Dissonanza creata da Melkor alla fine ritorna alla gloria di Eru, perchè tutto è stato creato da lui e tutto, anche il male causato da Melkor, non fa> altro che accrescere la Bellezza della Sua Musica. E tutto ciò non mi> sembra per niente 'manicheo'.*

Anche io non vedo alcun manicheismo in Tolkien, ma forse questo e` dovuto al fatto che ho letto il *Silmarillion*. Forse leggendo solo il *Signore degli Anelli* si ricava una sensazione "manichea" di contrapposizione fra un principio del bene (Gandalf) ed un principio del male (Sauron), ma si tratta di un'impressione decisamente sbagliata. Perché Gandalf e Sauron non sono sullo stesso piano (quindi non c'e` la simmetria che il manicheismo richiede), ma soprattutto perché non sono loro i principi del bene e del male. E per finire nel *Silmarillion* si vede chiaramente la concezione del male come "assenza di bene", ed e` espresso chiaramente il concetto che tu hai ricordato, che qualsiasi cosa il male faccia, prima o poi tornerà a gloria del bene.

Soronel

\* \* \*

Soronel wrote :

*Forse leggendo solo il Signore degli Anelli si ricava una sensazione "manichea" di contrapposizione fra un principio del bene (Gandalf) ed un principio del male (Sauron), ma si tratta di un'impressione decisamente sbagliata. Perché Gandalf e Sauron non sono sullo stesso piano (quindi non c'e` la simmetria che il manicheismo richiede), ma soprattutto perché non sono loro i principi del bene e del male.*

Devo dire che inizialmente si', la sensazione "manichea" di cui parli l'ho provata, ma poi non mi tornavano i conti: come spiegare in una logica manichea l'ammonimento a "non essere troppo generoso nel distribuire la morte nei tuoi giudizi"? E la pietà per Gollum, quel bellissimo senso di pietà (altro dal compatimento, ovviamente) che ancora riesce a commuovermi? Certo, ci sono gli orchetti che sembrano indiscutibilmente immeritevoli di pietà, penso alla naturalezza con cui Barbalbero dice a Merry e Pipino di essere solito calpestare gli orchetti (questo degli orchetti e' il mio cruccio). I "cattivi" Saruman e Grima, come Gollum, non vengono invece soppressi dai "buoni", sono loro che in un modo o nell'altro si procurano la propria rovina: anche questo mi

sembra che strida con il manicheismo. Per non parlare dell'affermazione di Gandalf cui facevo cenno nell'altro post. Poi mi e' venuta in mente la metafora agostiniana del mosaico: se noi guardiamo da vicino, una ad una, le tessere di un mosaico notiamo che queste sono diverse l'una dall'altra, diverse le dimensioni, diversi i colori, irregolari i bordi: la sensazione e' quella di un insieme disordinato; se pero' ci allontaniamo e guardiamo l'insieme ci accorgiamo che in realta' l'ordine c'e' e c'era, l' "errore" non stava nel mosaico, ma nell'osservatore che non riusciva a coglierne l'armonia, armonia di dissonanze.

ciao,

Enrico S.

\* \* \*

Soronel wrote :

*Anche io non vedo alcun manicheismo in Tolkien, ma forse questo e' dovuto al fatto che ho letto il Silmarillion. Forse leggendo solo il Signore degli Anelli si ricava una sensazione "manichea" di contrapposizione fra un principio del bene (Gandalf) ed un principio del male (Sauron), ma si tratta di un'impressione decisamente sbagliata*

.Infatti la prima impressione che ebbi durante e dopo la lettura di *ISDA* era proprio questa contrapposizione manichea tra Bene e Male: tra l'altro proprio in quel periodo stavamo trattando a scuola la concezione del Bene e del Male nei vari filosofi da Aristotele e Platone a oggi, quindi fui portato a riflettere su questo aspetto del libro. Poi lessi il Silmarillion e mi fu tutto più chiaro.

Elessar

\* \* \*

Enrico S. wrote :

*In quali passaggi si denoterebbe una visione di tipo manicheo?*

Tieni presente che l'ipotesi di lettura manichea viene nell'articolo evocata solo per essere dichiarata nel prosieguo dell'argomentazione del tutto parziale. Cmq, l'autore sottolinea il modo in cui certi personaggi di *ISDA* paiono affrontarsi (buono vs. cattivo), come se esistesse un sistema ben preciso di coppie di opposti (o di doppi). Precisa poi che la visione manichea ha una sorta di maggiore efficacia narrativa: una visione agostiniana coerente e coerentemente espressa fin dall'inizio del romanzo rischierebbe senza dubbio di privare di forza la narrazione. Da qui il primo livello di lettura.

*Altra domanda: quanti spoiler ci sono nell'articolo e in "Introduzione a Tolkien" in generale?*

Parecchi (nel libro): per esempio, nei paragrafi in cui si parla dei personaggi principali della narrativa tolkieniana vengono pesantemente narrate le loro storie

*Mi spiego, da' per letti solo i "classici" ISDA, Lo Hobbit e Silmarillion, o va oltre?*

Direi che la raccolta di saggi da' per lette solo le opere tradotte in italiano (tralasciando il capitoletto dedicato alla *History of Middle-Earth*, in cui si fornisce un resoconto dei contenuti dei

singoli volumi - ma stante la natura frammentaria di quei testi, difficilmente si potrebbe parlare di spoiler).

Ciao

Fritz